

COMUNICATO STAMPA

OXFAM: NUOVE MISURE PER LA PROTEZIONE NEI CONTESTI DI INTERVENTO

**Formati 119 operatori e migliorati i sistemi di prevenzione e tutela da comportamenti inadeguati.
I risultati e i progressi del *Piano di azione globale*.**

Roma, 26/7/2018. Garantire trasparenza nel proprio lavoro, proteggendo le comunità, le organizzazioni partner e i propri operatori da qualsiasi forma di comportamento inadeguato e abuso, anche nei contesti più poveri e vulnerabili del pianeta. **Si rafforza così l'azione condotta negli ultimi mesi da Oxfam, che da ottobre di quest'anno renderà pubblici ogni sei mesi (nel rispetto della privacy), i casi di cattiva condotta e abuso, registrati in tutto il mondo.**

Una risposta concreta – definita nel *Piano di azione globale* varato lo scorso febbraio, dopo lo scandalo sui casi di abuso di alcuni operatori di Oxfam Gran Bretagna nel 2011 ad Haiti – **che in breve tempo ha prodotto:**

- la nomina di una **Commissione indipendente di alto livello** per approfondire tutti gli aspetti della cultura, delle politiche e delle pratiche di Oxfam relative alla tutela del personale, dei volontari e dei beneficiari in tutto il mondo. Commissione, composta da nove dei più autorevoli esponenti per la difesa dei diritti delle donne a livello mondiale e guidata dall'ex sottosegretario generale della Nazioni Unite **Zainab Bangura** e dall'ex vicepresidente della Banca Mondiale **Katherine Sierraha**, che pubblicherà le conclusioni del proprio attento lavoro di analisi a **maggio 2019**;
- la formazione di **119 operatori, focal point** nei diversi paesi per la segnalazione di casi di **abuso e comportamento inadeguato**;
- la realizzazione di **corsi sul tema dell'investigazione interna in 6 diverse città di tutto il mondo**, che hanno coinvolto **oltre 10 importanti ong internazionali**, con l'obiettivo di contribuire ad una sempre più efficace prevenzione in tutto il settore umanitario;
- **un'ancora più attenta selezione del personale** in tutti i paesi e i contesti di emergenza umanitaria in cui l'organizzazione è al lavoro e l'introduzione di **un unico sistema centrale per gestire tutte le richieste di referenze** per il proprio staff, in modo da garantirne l'attendibilità;
- **il miglioramento delle proprie politiche di safeguarding a livello globale**, la realizzazione di **corsi di formazione sul tema per tutti i suoi 10 mila dipendenti** nel mondo e la nomina di un direttore che seguirà le nuove politiche a livello internazionale;
- la creazione di una **linea telefonica dedicata** (in cinque lingue) **per la segnalazione di qualsiasi caso di cattiva condotta e abuso** per tutti gli operatori e partner di Oxfam nel mondo.

“Attraverso il nostro Piano di azione globale in dieci punti vogliamo prevenire casi di cattiva condotta come quello successo ad Haiti nel 2011. – ha detto Winnie Byanyima, direttrice esecutiva di Oxfam International – Cominciamo a vedere i primi frutti, ma siamo all'inizio di un lungo viaggio. Sono molto orgogliosa di come il nostro staff in tutto il mondo stia lavorando per rendere Oxfam un posto sicuro in cui non ci sia tolleranza verso qualsiasi caso di abuso nei confronti delle donne”.

A settembre la presentazione del Piano di azione per l'Italia

Dallo scorso febbraio anche Oxfam Italia – pur non avendo mai riscontrato casi di abuso da parte del proprio staff - è da subito intervenuta con **l'obiettivo di rendere sempre più efficace la**

prevenzione di qualsiasi forma di comportamento inappropriato in tutti i contesti in cui interviene, dando così nuova *linfa* alla propria storia e al lavoro che ogni giorno i propri operatori realizzano nei contesti più fragili del mondo, dove la vita è spesso insostenibile a causa di guerre, catastrofi e mancanza di mezzi di sussistenza.

Ha quindi messo in campo un **piano di ascolto** e coinvolgimento di partner, attivisti, donatori, aziende, giornalisti, istituzioni, ong, Ambassador, testimonial, opinion leader, esperti del terzo settore, **per identificare insieme soluzioni efficaci verso una sempre maggiore trasparenza**. Un percorso realizzato con il sostegno pro bono di [Toni Muzi Falconi e Methodos](#), che ha accelerato un processo di maggior attenzione su un tema cruciale.

Tante indicazioni e spunti interessanti che hanno fornito un decisivo contributo alla definizione di **Piano d'azione** per l'Italia con l'introduzione di un nuovo **codice di condotta per lo staff e i partner**, nuove politiche di protezione per l'infanzia e di *safeguarding*, programmi mirati di formazione agli operatori e l'accesso ai canali di denuncia protetta messi a disposizione a livello globale.

*“Il cambiamento che vogliamo non si esaurirà nel Piano di azione che presenteremo al pubblico il 18, 19 e 20 settembre a Firenze, Milano e Roma. – ha detto Roberto Barbieri, direttore generale di Oxfam Italia - Investire in maniera più forte in una comune cultura organizzativa è l'aspetto nel quale crediamo di più. I valori non possono mai essere dati per scontati. Bisogna creare spazi continui di riflessione, confronto e formazione sui nostri principi. Solo così possiamo avere le maggiori assicurazioni, che questi si traducano in comportamenti quotidiani concreti. Oltre a questo, Oxfam Italia adotterà anche tutte le procedure di prevenzione e protezione definite nel Piano di azione globale. **Fino ad oggi, non abbiamo avuto alcun caso di abuso che ci ha interessato direttamente, ma abbiamo sempre l'obbligo di migliorare. La sfida della credibilità e della fiducia passa dalla qualità del nostro lavoro, dalla comunicazione e dal dialogo continuo con tutti i nostri interlocutori e stakeholder, dalla costruzione di una Oxfam sempre più trasparente**”.*

Ufficio stampa Oxfam Italia

David Mattesini - 349.4417723 - david.mattesini@oxfam.it

Federica Giovannetti – 347.1717528 - federica.giovannetti@oxfam.it

Elena Pagliai – 333.5952152 – elena.pagliai@oxfam.it

NOTE

- A partire da ottobre, Oxfam darà accesso alle indagini sul *safeguarding* realizzate su base semestrale e ai progressi intrapresi rispetto al Piano di azione in dieci punti. La prima informativa includerà i dati relativi ai primi due trimestri del 2018.
- Il 16 febbraio 2018, Oxfam ha annunciato un **Piano di azione in dieci punti** per migliorare le sue politiche e pratiche di *safeguarding*. **Il Piano è disponibile [QUI](#)**.